

## METODOLOGIA PER LA RILEVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI UNA PRESTAZIONE ARBITRALE

**Considero ormai maturi i tempi per modificare l'attuale metodo che è impiegato dal CIA per la "rilevazione della valutazione di una prestazione arbitrale" (consistente, in pratica, in un range di punteggio impiegato dai Commissari Speciali che va da 62/63 a 69/69+1).**

La "logica" della metodologia di cui trattasi, nasce da una squisita considerazione tecnica, identificherei "di tipo genetico", ovvero: **una prestazione di un arbitro si configura come un assieme di valutazioni tecniche su diverse "frazioni" o "quote" d'intervento, pur anche sanzionatorio, per poter far rispettare il Regolamento tecnico di gioco.** Allora, è del tutto evidente, che devono essere stimate, per una più lineare ricostruzione valutativa dell'intera prestazione tecnica, le **"frazioni identificative dell'operato arbitrale"** per quanto lo stesso arbitro valuta, e secondo specifici termini quali-quantitativi.

Ora occorre fissare, come **primo fattore**, l'attenzione sul concetto **"frazioni identificative rendimento - FIR"** dell'intervento arbitrale: esse si configurano nelle grandi linee di percorrenza di una gara nello svolgersi del gioco, e sono:

- a) **i falli**; b) **le violazioni**; c) **la condizione atletica dell'arbitro**; d) **la meccanica arbitrale**; e) **il mantenimento della disciplina**; f) **il comportamento in campo dell'arbitro, anche nei confronti delle altre Componenti coinvolte**; g) **un eventuale errore tecnico.**

Il **secondo fattore** da considerare, consiste nell'abbinare a ciascuna delle "frazioni identificative" testé citate, un **"coefficiente di valore tecnico - CVT"** nell'ambito di una prestazione complessiva arbitrale pari al valore in sommatoria di 100.

Specificatamente,

**Tab. n. 1:**

1	FALLI	50%
2	VIOLAZIONI	10%
3	PREPARAZIONE ATLET.	10%
4	MECCANICA	10%
5	DISCIPLINA	15%
6	COMPORTEMENTO GEN.	5%
7	ERRORE TECNICO	<u>DECURTAZ.</u>
	PUNTI PERCENTUALI	100

Il **terzo fattore** consiste nel precisare un **"range valutativo – R.V."**, ovvero un **sentiero numerico** che deve essere percorso per il raggiungimento della valutazione complessiva, "range valutativo" che ho identificato in "novantesimi" e che inizia da **27/90 e che può raggiungere i 90/90**.

Il **quarto fattore** è, di riflesso, il "valore 27/90" da identificarsi come **"Unità prestazionale base – UPB"**, ovvero i 27/90 è il punto di partenza quale caratterizzante dell'abilitazione dell'arbitro a dirigere la gara; a questo valore di 27/90, si andranno ad aggiungere successivi valori/punteggi a secondo di "valutazioni costituite in calcolo numerico" e rispettivamente riferite alle singole *"frazioni identificative di rendimento - FIR"* sopra indicate.

Per quanto riguarda quest'ultime, nella seguente tabella, sono identificati i **"coefficienti di base - CB"** che sono collegati alla correlata tipologia di rendimento espresso (insufficiente, sufficiente, buono, ecc...)

Specificatamente:

**Tab. n. 2**

1	INSUFFICIENTE	30%
2	SUFFICIENTE	50%
3	BUONO	70%
7	BUONO +	80%
8	DISTINTO	90%
10	OTTIMO	100%

E ora, andiamo ad illustrare compiutamente il quinto fattore, ovvero la "costituzione" della complessiva "valutazione complessiva arbitrare - VCA".

A partire da 27/90 e per arrivare a 90/90, abbiamo a disposizione un range differenziale di 63/90, "contenitore valutativo" da qualificare in itinere da un punto di vista valutativo.

Ne illustro le modalità prospettiche, secondo le ipotesi concettuali di cui alla Tab. n. 2, tenendo conto che le percentuali del 30%-50%-70% ecc.. si identificano quali moltiplicatori, ad esempio, per i "FALLI", del valore 31,50/90 che risulta calcolando il 50% di 63/90 (63/90 valore quest'ultimo che è la differenza a disposizione fra i 90/90 e i 27/90).

**Tab. n. 3**

1	INSUFFICIENTE	30%	31,50/90	9,450/90	
3	SUFFICIENTE	50%	31,50/90	15,750/90	
5	BUONO	70%	31,50/90	22,050/90	
6	BUONO +	80%	31,50/90	25,200/90	
9	DISTINTO	90%	31,50/90	28,350/90	
10	OTTIMO	100%	31,50/90	31,500/90	
<b>P</b>	<b>PARAMETRI VALUT.</b>	50% (63/90)	31,50/90	<b>FALLI</b>	<b>27/90 - 90/90</b>

Tab. n. 4

1	INSUFFICIENTE	30%	6,30/90	1,890/90	
3	SUFFICIENTE	50%	6,30/90	3,150/90	
5	BUONO	70%	6,30/90	4,410/90	
6	BUONO +	80%	6,30/90	5,040/90	
9	DISTINTO	90%	6,30/90	5,670/90	
10	OTTIMO	100%	6,30/90	6,300/90	
<b>P</b>	PARAMETRI VALUT.	10% (63/90)	6,30/90	VIOLAZIONI	27/90 - 90/90

Tab. n. 5

1	INSUFFICIENTE	30%	6,30/90	1,890/90	
3	SUFFICIENTE	50%	6,30/90	3,150/90	
5	BUONO	70%	6,30/90	4,410/90	
6	BUONO +	80%	6,30/90	5,040/90	
9	DISTINTO	90%	6,30/90	5,670/90	
10	OTTIMO	100%	6,30/90	6,300/90	
<b>P</b>	PARAMETRI VALUT.	10% (63/90)	6,30/90	PREP-ATL.	27/90 - 90/90

Tab. n. 6

1	INSUFFICIENTE	30%	6,30/90	1,890/90	
3	SUFFICIENTE	50%	6,30/90	3,150/90	
5	BUONO	70%	6,30/90	4,410/90	
6	BUONO +	80%	6,30/90	5,040/90	
9	DISTINTO	90%	6,30/90	5,670/90	
10	OTTIMO	100%	6,30/90	6,300/90	
<b>P</b>	PARAMETRI VALUT.	10% (63/90)	6,30/90	MECCANICA	27/90 - 90/90

**Tab . 7**

1	INSUFFICIENTE	30%	9,450/90	2,835/90	
3	SUFFICIENTE	50%	9,450/90	4,725/90	
5	BUONO	70%	9,450/90	6,615/90	
6	BUONO +	80%	9,450/90	7,560/90	
9	DISTINTO	90%	9,450/90	8,505/90	
10	OTTIMO	100%	9,450/90	9,450/90	
<b>P</b>	<b>PARAMETRI VALUT.</b>	15% (63/90)	9,450/90	<b>DISCIPLINA</b>	27/90 - 90/90

**Tab. n. 8**

1	INSUFFICIENTE	30%	3,150/90	0,945/90	
3	SUFFICIENTE	50%	3,150/90	1,575/90	
5	BUONO	70%	3,150/90	2,205/90	
6	BUONO +	80%	3,150/90	2,520/90	
9	DISTINTO	90%	3,150/90	2,835/90	
10	OTTIMO	100%	3,150/90	3,150/90	
<b>P</b>	<b>PARAMETRI VALUT.</b>	5% (63/90)	3,150/90	<b>COMP-GEN</b>	27/90 - 90/90

Per quanto riguarda poi il verificarsi di eventuali **"errori tecnici"**, anch'essi devono trovare una fisiologica collocazione nell'ambito di una valutazione complessiva, ovvero, costituiranno **"decurtazioni" in percentuale (sempre in novantesimi)**, che così sono stimate:

**Tab. n. 9****CLASSIF. DECURTAZIONE PER ERRORE TECNICO**

1		NON INFLUENTE	3/90		
				INFLUENTE	7/90

Da ultimo, gli errori nei quiz effettuati durante i raduni tecnici produrranno, alla fine dell'anno sportivo e in dipendenza della loro complessiva somma, una decurtazione incidente, per ogni arbitro, sulla media risultante dalle valutazioni espresse dagli OSSERVATORI o dai Commissari Speciali abilitati, **decurtazione così gradualmente fissata:**

**Tab. n. 10**

1	<b>1 ERRORE</b>	A FINE ANNO	- 0,25/90
2	<b>2 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 0,45/90
3	<b>3 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 0,75/90
4	<b>4 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 1,00/90
5	<b>5 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 1,25/90
6	<b>6 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 1,50/90
7	<b>7 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 1,75/90
8	<b>8 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 2,00/90
9	<b>9 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 2,25/90
10	<b>10 ERRORI</b>	A FINE ANNO	- 2,50/90
11	<b>OLTRE 10 ERR.</b>	A FINE ANNO	- 3,50/90

Da ultimo, quindi, non resta che illustrare - in costituzione identificativa - un'ipotetica rilevazione di "una valutazione complessiva" della prestazione dell'arbitro Porcari, che secondo l'OSSERVATORE è stata così considerata, tenuto conto dei "parametri valutativi" di cui alle precedenti Tabelle :

1	FALLI BUONO	22,050/90
2	VIOLAZIONI SUFFICIENTE	3,150/90
3	PREPARAZIONE ATLET. SUFFICIENTE	3,150/90
4	MECCANICA BUONO +	5,040/90
5	DISCIPLINA OTTIMO	9,450/90
6	COMPORAMENTO GEN. BUONO +	2,520/90
7	ERRORE TECNICO NON INFUENTE	DECURTAZIONE - 3/90
	VALUTAZIONE INTERVENTO ARBITRALE - VIA	<u>42,360/90</u>

Al valore "VIA" di **42,360/90** va aggiunto, ovviamente l'Unità prestazionale base - UPB", ovvero i **27/90** che è il punto di partenza quale caratterizzante dell'abilitazione dell'arbitro a dirigere la gara.

In conclusione l'arbitro Porcari raggiungerà una valutazione complessiva (VCA) di **69,360/90** (**42,360/90** + **27/90**).

Agosto 2006

**Umberto Porcari**  
Presidente Comm. Reg. CIA Lazio